

**POLEMICA** OGGI ALLE 15 MAXI RADUNO PER CHIEDERE LA CHIUSURA DELLA STRUTTURA SORTA DA UN EX AGRITURISMO

## E adesso fari accesi sull'allevamento di visoni a Montirone

**DECIDE IL TAR**  
 Il Comune ha emesso un'ordinanza di sgombero

— MONTIRONE (Brescia) —

**LO SLOGAN** "Liberi tutti" non vale solo per i cani di **Green Hill**. A fare infuriare gli animalisti ora c'è un allevamento di visoni a Montirone. Una azienda creata laddove prima c'erano un pollaio e un agriturismo - sull'insegna si legge tuttora La Fioreria - che non rispetta le distanze di legge dalle abitazioni e per questo è già stata oggetto di una ordinanza di sgombero del Comune. In attesa dei tempi della giustizia - sul caso di pronuncerà il Tar nel 2013, che nei mesi scorsi ha concesso una sospensiva cosicché si chiuda il ciclo delle gravidanze e degli svezzamenti - gli animalisti di Antispecisti Libertari Bs, essereAnimali, Nemesi Animale hanno deciso di alzare il volume sulla vicenda. Oggi alle 15 tutti in piazza Mercato a Montirone.

Poi un corteo raggiungerà l'allevamento in via Palazzo. «Abbiamo diffuso immagini che mostrano la condizione in cui vivono i visoni e documentato la prigionia di animali selvatici costretti in minuscole gabbie. Saremo in molti per far

conoscere questa realtà che ancora uccide 150mila animali in Italia», fanno sapere i promotori. Un caso sollevato alcuni mesi fa dal circolo locale di Legambiente e dai residenti del circondario, a loro dire ammorbati da un tanfo che mattina e sera si fa insopportabile. Una protesta che però, obiettano gli animalisti, non ha considerato l'aspetto etico: «Qui c'è un allevamento che imprigiona 3mila individui di cui 800 femmine destinate a continui stupri e parti. Un lager in cui gli animali sono destinati a una vita in gabbia e una morte atroce, storditi e gasati o con le ossa del collo spezzate». Una vicenda che, come prevedibile, ha fatto saltare sulla sedia l'ex Ministro **Michela Vittoria Brambilla**, ieri a Brescia per festeggiare la liberazione degli ultimi beagle di **Green Hill**: «Che orrore - scuote la testa - già a 13 anni aggressivo per strada le signore impellicciate».

L'onorevole oggi non sarà presente a Montirone («Colpa di un impegno improrogabile») ma ha promesso di seguire i prossimi eventi. «E' inaccettabile che in nome del lucro e della vanità si uccidano migliaia di animali, che non vengono solo allevati, ma pure catturati. Donne, non vestitevi di cadaveri».

**B.Ras.**



**NEL MIRINO**  
 L'esterno dell'allevamento di Montirone

(Alabico)

